



**NON
PROFIT
NETWORK**

CSV TRENTINO

*comunità!
chiama*



**IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ:
VOLONTARIATO, TERRITORIO
E RELAZIONI!**

SOMMARIO

COME PRESENTARE LE PROPOSTE

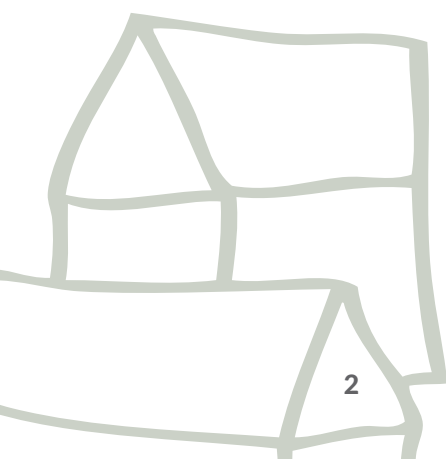
1. Il significato di volontariato, territorio, relazioni	3
2. Obiettivi di comunità chiama	3
3. Oggetto di intervento di comunità chiama	4
4. Soggetti ammissibili	4
5. I termini di presentazione	5
6. Risorse messe a disposizione da non profit network – csv trentino	5
7. Modalità di presentazione	5
8. Cofinanziamento e valorizzazione risorse rete proponente	6
9. Spese ammissibili	6
10. Spese non ammissibili	8

COME SARANNO VALUTATE LE PROPOSTE

1. Criteri di valutazione e tempi di approvazione	9
2. Gli step del processo valutativo	10
3. Modalità di attuazione	10
4. Obbligo di richiamo nominativo dell'ente finanziatore	11
5. Variazioni al piano economico preventivo approvato	11
6. Revoca del contributo	11

COME RENDICONTARE

1. Modalità di erogazione del contributo	12
2. Rendicontazione economica e sociale	13



COME PRESENTARE LE PROPOSTE

1. Il significato di Volontariato, Territorio e Relazioni!

Per comunità intendiamo un insieme di relazioni di tipo informale, basate su legami interpersonali, e relazioni formali, che coinvolgono soggetti pubblici e privati, in cui l'elemento essenziale è il **sentire comune**.

Una comunità dinamica e attiva è in grado di partecipare alle scelte che la riguardano creando aggregazione, sviluppando un senso di appartenenza al fine di rafforzare la sua identità. All'interno della comunità il volontariato è un elemento significativo perché unisce persone che dedicano gratuitamente il tempo agli altri, favorendo la partecipazione civica e culturale, incrementando l'inclusione sociale, prendendosi cura delle diverse fragilità.

Affinché il volontariato sia un vero **promotore di coesione sociale** e di **benessere** deve saper lavorare in rete e coinvolgere le altre realtà del territorio attivando sia le risorse informali che quelle formali.

SOLO IN QUESTO MODO IL VOLONTARIATO È IN GRADO DI FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNITÀ COESA E DI RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA DI CHI LA COMPONE.

2. Obiettivi di Comunità Chiama

Non Profit Network – CSV Trentino, coerentemente con le proprie scelte strategiche 2014-2016, promuove **l'innovazione e il ruolo distintivo del volontariato**, quale soggetto protagonista del benessere di comunità.

Attraverso questa linea di finanziamento, Non Profit Network – CSV Trentino, intende favorire la **creazione di nuove reti** e processi collaborativi intorno a specifiche iniziative con l'obiettivo di rispondere ad un bisogno sociale condiviso da una pluralità di attori locali (singoli cittadini, associazioni, gruppi informali, privato sociale, istituzioni scolastiche, enti morali e pubblici, ecc) attraverso la realizzazione di azioni orientate a migliorare le condizioni di benessere della comunità nella quale la rete proponente opera quotidianamente.

3. Oggetto di intervento di Comunità Chiama

Le azioni progettuali dovranno individuare un bisogno comune attraverso un'analisi condivisa del **contesto** e fornire **soluzioni** orientate al soddisfacimento di tale bisogno o alla **realizzazione/produzione di beni** e **servizi di interesse collettivo**, attraverso un processo di **co-progettazione** e **co-produzione** tra tutta la rete dei soggetti coinvolti.

Sarà data priorità ad azioni volte a:

- Facilitare le relazioni attraverso nuove forme di partecipazione e di volontariato per accrescere la **conoscenza** e la **fiducia reciproca** tra i vari attori della comunità, al fine di superare la frammentazione dei rapporti e valorizzare e aggregare le **risorse** di un territorio, per generare un'azione collettiva.

PER **RISORSE DI UN TERRITORIO** INTENDIAMO SIA QUELLE ESPRESSE CHE INESPRESSE DI TIPO UMANO, CULTURALE, ECONOMICO, INFRASTRUTTURALE.

- Generare iniziative di **welfare comunitario** in grado di aumentare **processi di inclusione sociale** basati sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

PER **WELFARE COMUNITARIO** INTENDIAMO LE SOLUZIONI CHE UNA COMUNITÀ NEL SUO INSIEME È IN GRADO DI GENERARE IN RISPOSTA AI PROBLEMI SOCIALI DEL PROPRIO TERRITORIO.

- Elementi essenziali sono i **meccanismi di collaborazione** e di confronto con le istituzioni locali per realizzare **nuove forme di alleanze pubblico/ privato** e i processi di **co-creazione di servizi** per valorizzare le risorse del territorio ottimizzandone l'utilizzo.

Non sono ammesse proposte inerenti la gestione ordinaria delle organizzazioni.

4. Soggetti ammissibili

RETI DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, CITTADINI, PRIVATO SOCIALE, PUBBLICO O PRIVATO.

La Partnership deve essere costituita da minimo quattro soggetti:

- **tre associazioni**, (presenza obbligatoria di almeno una **ODV**)
- almeno un altro attore locale (es. gruppi informali, privato sociale, istituzioni scolastiche, enti morali e pubblici, privato, figure professionali).

Il soggetto capofila dovrà necessariamente essere una:

- **Organizzazione di volontariato (ODV)** iscritta all'Albo Provinciale e iscritta nella banca dati della Non Profit Network - CSV Trentino.

Oppure una:

- **Associazione di promozione sociale (APS)** iscritta al Registro Provinciale e iscritta nella banca dati della Non Profit Network - CSV Trentino.

Tutti i soggetti della rete dovranno avere un ruolo attivo nelle azioni previste.

Non sono ammesse proposte presentate da organizzazioni singole.

5. Termini di presentazione

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro il **21 giugno 2015** inviando una mail con la documentazione a progettazione@volontariatotrentino.it

6. Risorse messe a disposizione da Non Profit Network - CSV Trentino

La Non Profit Network - CSV Trentino mette a disposizione risorse economiche per un ammontare complessivo di € 60.000.

Oltre al sostegno economico, Non Profit Network - CSV Trentino metterà a disposizione per la presente linea di finanziamento, una **formazione qualificata** con la realizzazione di due **laboratori di sviluppo di comunità** con esperti di metodi di partecipazione e di facilitazione e un **accompagnamento consulenziale** per la presentazione della proposta progettuale e la rendicontazione del progetto.

7. Modalità di presentazione

La proposta dovrà essere composta dalla seguente documentazione scaricabile dal sito: www.volontariatotrentino.it:

- Istanza di partecipazione (Mod. Allegato 1);
- Documento di identità del legale rappresentante dell'associazione capofila;
- Formulario Comunità Chiama (Mod. Allegato 2);
- Piano economico preventivo (Mod. Allegato 3);
- Protocollo di Intesa dei soggetti della Rete (Mod. All. 4)
- CV del coordinatore di progetto

Tutta la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente via mail all'indirizzo progettazione@volontariatotrentino.it.

Il legale rappresentante dovrà firmare l'istanza di partecipazione (Mod. Allegato 1) redatta in forma di atto notorio che dovrà essere scannerizzata assieme alla copia di un documento di identità.

L'originale cartaceo di tutta la documentazione dovrà essere conservato dal soggetto capofila presso la propria sede. La Non Profit Network - CSV Trentino si riserva la facoltà di poterne chiedere in un secondo tempo la visione.

N.B. Non Profit Network - CSV Trentino si riserva la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta. In tale caso, il soggetto capofila dovrà integrare la documentazione entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta alla fase di valutazione di merito.

8 . Cofinanziamento e valorizzazione risorse della rete proponente

Non è prevista una quota di **cofinanziamento minimo**, da parte delle organizzazioni proponenti. Tuttavia, le proposte che presentano il cofinanziamento di uno o più dei partner coinvolti nella rete, saranno valutate positivamente.

9. Spese ammissibili

1. **Spese di promozione e comunicazione:** sono ammesse le spese per stampa di materiale promozionale, di gadget per gli eventi promozionali, di diffusione, ecc. Non sono ammessi giustificativi di stampe prodotte internamente.
2. **Spesa di coordinamento del progetto nella misura del 20 % del budget complessivo:** sono ammesse spese per le attività di coordinamento della rete del progetto. La risorsa umana impiegata può essere anche una risorsa interna alla rete proponente.
3. **Noleggio di attrezzature e di beni strumentali** se non disponibile quella della Non Profit Network- CSV Trentino.
4. **Noleggio e affitto di aule, locali** se non già disponibili e/o adeguati *quelli* della Non Profit Network- CSV Trentino.
5. **Acquisti di beni durevoli nella misura del 15% del budget complessivo:** Attrezzature, beni di consumo e servizi connessi direttamente al progetto ed ai suoi obiettivi. Si specifica che l'acquisto di beni durevoli non strettamente necessari allo svolgimento del progetto (es. strumentazioni informatiche non specificamente attinenti all'attività progettuale) non saranno ritenuti ammissibili.

6. Spese di consulenza per la produzione di beni e l'erogazione di servizi inerenti le attività del progetto: I compensi orari relativi alle ore di consulenza per servizi effettuati dovranno rispettare i rispettivi costi orari delle tabelle professionali inerenti la consulenza.

7. Altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili alle azioni previste dall'iniziativa come:

- Spese per autorizzazioni e concessioni (Oneri per diritti SIAE, ICA, ecc.)
- Spese assicurative;
- Oneri di pubblica sicurezza (servizio ambulanze, cri, vigili del fuoco);
- Spese per materiali di consumo utili alla realizzazione del progetto;

8. Oneri relativi a rimborsi spese previsti per i volontari delle associazioni partner della proposta, capofila compresa.

- Saranno rimborsate le spese ai volontari effettivamente documentate e pertinenti all'attività progettuale e verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,36 per chilometro percorso in auto. Dovrà essere utilizzato il modello di autocertificazione rimborso volontari. (Mod. Allegato 6).

9. Spese di viaggio, vitto e alloggio:

- *Spese di viaggio*: si riconosce il rimborso per gli spostamenti in aereo per biglietti in classe economica. Per i percorsi effettuati in treno, si riconosce il rimborso delle spese di un biglietto di seconda classe. Analogamente ai biglietti del treno, si rimborsano i biglietti di altri mezzi pubblici qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano. Per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione, verrà riconosciuto un rimborso pari a euro 0,36 per chilometro percorso in auto. Sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate, solamente se non esistono altri mezzi di trasporto alternativi, allegando ricevuta da cui si possa rilevare data, ora e tratta di percorrenza.
- *Pasti*: per la permanenza fuori sede, tale da non consentire il rientro per il pranzo o per la cena, è consentito richiedere il rimborso massimo previsto di 30 euro a persona.
- *Pernottamenti*: max 80 euro a persona.

10. Spese di formazione solo se coerenti con gli obiettivi e le azioni di progetto nella misura del 25% del budget complessivo: I compensi orari relativi alle ore di docenza effettuate dovranno rispettare i seguenti parametri:

- *Prima fascia:* docenti universitari e / o esperti con almeno 10 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata, ad un massimo di 80 euro/ora onnicomprensivo di Iva e oneri sociali.
- *Seconda fascia:* laureati e/o esperti con almeno 5 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata ad un massimo di 55 euro/ora onnicomprensivo di Iva e oneri sociali.
- *Terza fascia:* professionisti con almeno 3 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata ad un massimo di 40 euro ora onnicomprensivo di Iva e oneri sociali.

Qualora per uno o più dei docenti e relatori indicati nella proposta formativa coerente con l'azione progettuale, in prima e seconda fascia, non venga fornito il relativo curriculum, il compenso loro riconosciuto sarà automaticamente ridotto a quello previsto per la terza fascia.

Alle richieste di rimborso devono essere allegati copia di tutti i documenti giustificativi di spesa attestanti chiaramente il tipo di spesa, l'entità e la data (unica eccezione le spese chilometriche). Sono valide, ai fini del rimborso, fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti, biglietti (ferroviari, d'autobus, etc.), ricevute per parcheggi e pedaggi.

Tutti i documenti giustificativi delle spese devono essere intestati all'associazione capofila e non saranno ammesse fatture intestate ed emesse dai partner, tranne eventualmente per i costi di coordinamento.

10. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli oneri previsti per:

1. Attività di gestione ordinaria dell'organizzazione;
2. Attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione;
3. Costi relativi ad eventuali coffee – break e cene sociali;
4. Spese per incarichi di progettista, tutor, valutatore, personale amministrativo e di segreteria;

5. Oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari della proposta;
6. Spese per l'acquisto e/o la ristrutturazione di beni immobili;
7. Spese postali e di spedizione di qualsiasi natura;
8. Spese relative a "viaggi collettivi" di volontari;
9. Spese relative a generica attività promozionale del soggetto proponente e non inerente il progetto;
10. Oneri delle attività inserite nella proposta e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
11. Oneri non direttamente riconducibili al progetto;
12. Spese non indicate nel piano economico preventivo o documentate in modo generico (rimborsi spese forfettari, ecc).

Si ricorda che alle risorse umane retribuite indicate nella proposta progettuale che risultino essere soci, membri del direttivo, volontari e dipendenti delle associazioni proponenti e partner non potrà essere riconosciuto alcun compenso per l'attività svolta.

COME SARANNO VALUTATE LE PROPOSTE

1. Criteri di valutazione e tempi di approvazione

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

1. Qualità e innovatività della proposta PUNTEGGIO MAX 25

La proposta progettuale deve caratterizzarsi come innovativa rispetto al bisogno individuato, agli obiettivi e alle azioni proposte, alle risorse esistenti e potenziali utilizzate e ai meccanismi di attivazione della comunità.

2. Qualità della rete proponente: PUNTEGGIO MAX 35

La proposta progettuale deve far emergere il processo di costruzione della rete dei partner; le competenze dei soggetti coinvolti, il ruolo dei volontari e dei cittadini nella fase di analisi e di co-progettazione dell'azione proposta.

3. Qualità dell'organizzazione (*governance di progetto*): PUNTEGGIO MAX 20

La proposta progettuale deve definire i ruoli e le responsabilità della rete proponente in relazione alle diverse fasi e azioni del progetto.

4. Sostenibilità economico-finanziaria: PUNTEGGIO MAX 20

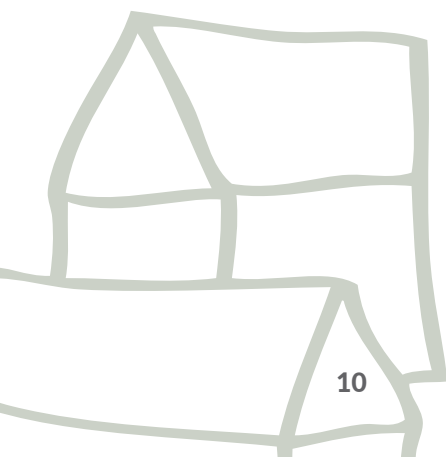
Il piano economico preventivo deve essere coerente, congruo e adeguato agli obiettivi e azioni della proposta progettuale. Verrà valutata positivamente la capacità di ottimizzazione delle risorse a disposizione, il cofinanziamento con risorse proprie della rete dei partner e la ricerca di altre forme di finanziamento.

2. Gli step del processo valutativo

- **Valutazione:** entro **30 giorni** dalla scadenza le proposte verranno valutate da una commissione tecnica istituita e nominata dal direttivo della Non Profit Network – CSV Trentino, con membri CO.GE.
- **Approvazione:** al primo consiglio direttivo utile saranno deliberate le proposte ammesse. Il parere del direttivo della Non Profit Network – CSV Trentino è insindacabile.
- **Pubblicazione:** sul sito verrà pubblicato esclusivamente un elenco dei progetti finanziati entro il mese di **luglio**.

3. Modalità di attuazione

Le associazioni potranno avviare le azioni progettuali appena ricevuta la comunicazione formale di approvazione, secondo le modalità contenute nel modello accettazione contributo (*Allegato 5*). Non Profit Network – CSV Trentino si riserva la possibilità di fare verifiche nel corso della realizzazione e a conclusione del progetto e di effettuare un incontro per verificare i risultati raggiunti. Il progetto dovrà essere realizzato entro 18 mesi dalla data di approvazione. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporterà la revoca delle risorse messe a disposizione dalla Non Profit Network - CSV Trentino.



4. Obbligo di richiamo nominativo dell'Ente finanziatore

Tutto il materiale di promozione informazione e diffusione predisposto, (inviti, lettere, manifesti, brochure, comunicato stampa, siti web, pagina social network, materiale multimediale ecc.) dovrà evidenziare che il progetto è stato realizzato grazie al sostegno finanziario di Non Profit Network – CSV Trentino anche attraverso l'esposizione del logo di Non Profit Network – CSV Trentino, in alto a sinistra.

Il logo è scaricabile dal sito www.volontariatotrentino.it nella cartella materiale per rendicontare le proposte.

Inoltre può essere richiesto alla mail progettazione@volontariatotrentino.it.

5. Variazioni al piano economico preventivo approvato

Relativamente ai contenuti delle proposte presentate e sostenute dalla Non Profit Network – CSV Trentino, saranno ammesse esclusivamente variazioni che non incidono sugli obiettivi e sulla realizzazione delle azioni previste.

Le variazioni consentite al budget dovranno rispettare le seguenti condizioni:

L'associazione capofila deve dare formale comunicazione scritta via mail a Non Profit Network – CSV Trentino con congruo anticipo. Non Profit Network – CSV Trentino darà il suo espresso assenso alla variazione proposta sempre per iscritto via mail.

Per ciascuna delle voci del preventivo saranno ammessi **scostamenti in diminuzione** nella misura massima del **25% della voce di costo interessata**. Tali scostamenti in diminuzione potranno essere liberamente portati in aumento di una o più voci di costo previste nel piano economico presentato. Nella richiesta di autorizzazione di variazioni delle spese del piano economico, dovrà essere evidenziato esplicitamente e per ogni voce di spesa: l'importo originariamente previsto; l'importo modificato sulla base delle nuove esigenze; le ragioni giustificative della modifica apportata.

6. Revoca del contributo

Non Profit Network – CSV Trentino si riserva la possibilità di revocare il finanziamento concesso:

Se l'associazione capofila non abbia rispettato le modalità di attuazione del progetto o nel caso di accertamento durante il monitoraggio di cause che non facciano ritenere realizzabile la prosecuzione delle attività previste. Sarà data la possibilità di proroga su istanza debitamente motivata da concordare con la Non Profit Network - CSV Trentino.

COME RENDICONTARE

1. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo per il sostegno dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

- 50% del contributo contestualmente all'approvazione del progetto e alla sottoscrizione, da parte del responsabile dell'associazione capofila, *della dichiarazione di accettazione contributo (Mod. Allegato 5)*;
- 30% del contributo durante la fase di realizzazione progettuale, su espressa e documentata richiesta da parte dell'associazione proponente (relazione descrittiva dello stato avanzamento progetti e il piano economico consuntivo delle spese e giustificativi fino ad allora sostenuti);
- 20% (o saldo del 50% qualora non vi siano stati ulteriori saldi) del contributo a conclusione della realizzazione del progetto.

In caso di mancata realizzazione dell'intero progetto, l'associazione dovrà provvedere alla restituzione totale delle somme ricevute da Non Profit Network – CSV Trentino a titolo di acconto. In caso di realizzazione parziale del progetto inferiore all'acconto, l'associazione dovrà restituire gli importi eccedenti.

2. Rendicontazione economica e sociale

La rendicontazione finale dovrà contenere i seguenti documenti:

1. *Report finale di valutazione del progetto* utilizzando lo schema di rendicontazione (mod. Allegato n.7). Dovranno essere evidenziati: i risultati prodotti, i luoghi e i tempi di svolgimento, i benefici sui destinatari, le ricadute sociali del progetto sui volontari e sulla comunità di riferimento, il ruolo dei volontari coinvolti. È necessario allegare una copia di tutto il materiale prodotto.

2. *Relazione contabile del progetto* completa del modello consuntivo spese (Mod. Allegato 3) con copia ordinata per voce di spesa di **tutte le fatture e la documentazione contabile intestate al soggetto capofila** con relative quietanze di pagamento (inviare anche copia di quietanza di versamento F24 per la verifica di eventuali ritenute d'acconto).

Non saranno ammesse spese sostenute prima della data di pubblicazione degli esiti del bando. Tutti i documenti per la rendicontazione dovranno pervenire o via mail scannerizzati o consegnati presso la sede della Non Profit Network – CSV Trentino entro e non oltre 60 giorni dalla fine del progetto. La Non Profit Network – CSV Trentino si riserva di richiedere le fatture in originale.

Le nuove linee di finanziamento si inseriscono all'interno di un processo di cambiamento formalizzato nel documento di indirizzi strategici 2014-2016. In particolare con la presente linea di finanziamento, Non Profit Network – CSV Trentino vuole:

- *promuovere il **lavoro di rete tra associazioni** e con altri soggetti significativi del territorio;*
- *sostenere con decisione il **ruolo del volontariato** come soggetto protagonista di un welfare di comunità.*

*La linea di finanziamento **Comunità Chiama** è il risultato dell'attuazione di un processo di accordi con il Co.Ge della provincia di Trento.*



**NON
PROFIT
NETWORK**
CSV TRENTINO

Piazzetta Leonardo Da Vinci, 2
38122 Trento
Tel. 0461.916604
Fax. 0461.390993
info@volontariatotrentino.it
www.volontariatotrentino.it